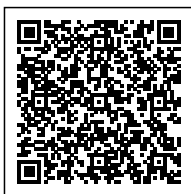


“MACRON SI ATTACCHI AL TRAM”, LA FRANCIA CONVOCA L’AMBASCIATRICE ITALIANA DOPO LA FRASE DI SALVINI

Publicato il 23 Agosto 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Il vicepremier, nei giorni scorsi, ha commentato il sostegno del presidente francese all'invio di truppe in Ucraina

di Giusy Mercadante, Emiliano Pretto e Marta Tartarini

ROMA – **La Francia ha convocato l'ambasciatrice italiana in Francia**, Emanuela D'Alessandro, **“a seguito delle inaccettabili dichiarazioni”** rilasciate da **Matteo Salvini su Emmanuel Macron**. Il vicepremier, nei giorni scorsi, ha commentato il sostegno del presidente francese all'invio di truppe in Ucraina. Parlando con i giornalisti, il ministro ha dichiarato: **“A Milano si direbbe taches al tram: attaccati al tram. Vacci tu se vuoi. Ti metti il caschetto, il giubbetto, il fucile e vai in Ucraina”**. A riferire della convocazione è Afp.

“È stato ricordato all'ambasciatore che **queste dichiarazioni vanno contro il clima di fiducia e le relazioni storiche tra i nostri due Paesi, ma anche contro i recenti sviluppi bilaterali, che hanno evidenziato forti convergenze tra i due Paesi**, in particolare per quanto riguarda il sostegno incrollabile all'Ucraina”, ha fatto sapere una fonte diplomatica all'Afp.

https://imasdk.googleapis.com/js/core/bridge3.715.0_en.html?gdpr=1#fid=goog_1905674224PlayVideo

PDE: “GOVERNO ITALIANO DIVISO E CONFUSO. MELONI SCELGA: EUROPA O SALVINI?”

“Mentre l'Europa si unisce dietro l'Ucraina, **il governo italiano rimane diviso e confuso**. Il vicepremier Salvini ha attaccato il presidente Macron per aver guidato la coalizione di nazioni disponibili, pronte a inviare supporto militare e truppe addestrate in Ucraina. In un momento in cui l'unità è vitale, Salvini fa politica. Come chiede Sandro Gozi: **cosa ha fatto Salvini per la pace, oltre a indossare una maglietta di Putin? È il momento per Meloni di scegliere: Europa o Salvini?**”, scrive su X il Partito Democratico Europeo.

LEGA: “SE MACRON SMENTISCE IDEA INVIO SOLDATI PROBLEMA CHIUSO”

“Se Macron smentisce la volontà di invitare soldati europei a combattere in Ucraina problema chiuso. E continuare a tirare in ballo l'ombrello nucleare europeo, eserciti europei, missili e bazooka europei non aiuta in questo momento: lasciamo che gli spiragli di pace vadano avanti, **lasciamo lavorare Trump e chi vuole davvero la pace**”. Così il capogruppo della Lega al Senato Massimiliano Romeo, in una nota.

MAGI: “SALVINI UMILIA ITALIA, MELONI PRENDA DISTANZE”

“La nostra ambasciatrice a Parigi è stata convocata dall'Eliseo per dare conto delle ripetute offese del nostro vicepremier Matteo Salvini al presidente Macron: **una umiliazione per il nostro paese e un imbarazzo per la nostra rete diplomatica. Salvini riduce l'Italia a uno 'Stato Canaglietta'**, dove i nostri ambasciatori vengono richiamati dai partner europei. **Meloni dovrebbe prendere le distanze dal suo vicepremier e stigmatizzare i comportamenti di Salvini** che non sono adeguati per un grande Paese come l'Italia”. Lo afferma il segretario di Più Europa Riccardo Magi in una nota.

BONELLI: “DA SALVINI LINGUAGGIO VOLGARE, MELONI PRENDA DISTANZE”

“Salvini è il vicepremier e se lo dimentica sempre e conseguentemente **usa un linguaggio volgare non adeguato al ruolo che riveste. Meloni dovrebbe insegnare o quanto meno ricordare a Salvini come ci si comporta e pertanto dovrebbe censurare le parole del suo vicepremier** che hanno provocato un incidente diplomatico tra Italia e Francia. **Che i militari italiani non debbano andare in Ucraina è fuori discussione ma con il linguaggio da osteria Salvini dimostra di non essere adeguato al ruolo che ricopre**”. Così Angelo Bonelli parlamentare di AVS in una nota.

BORGHI (IV): “PAGINA IMBARAZZANTE PER L'ITALIA”

“Lo abbiamo detto sin da subito, che **le dichiarazioni imbarazzanti di Salvini contro Macron mettevano dentro un alone di ambiguità il governo e l'azione della Presidente del Consiglio**, che a Washington e nel Consiglio Europeo siede al fianco del Presidente francese predicando l'unità europea e a Roma lascia il suo vice attaccare con toni sguaiati uno dei nostri principali alleati. **Avevamo consigliato a Giorgia Meloni di chiarire da subito la posizione, per non esporre il**

nostro Paese a una brutta figura internazionale. Non lo ha fatto, e ora il nostro ambasciatore a Parigi è stato convocato dal governo francese aprendo **una pagina imbarazzante per l'Italia**". Lo scrive sui social il senatore Enrico Borghi, vicepresidente di Italia Viva.

"Perché in Europa ora legittimamente si staranno chiedendo: **ma Meloni sta con la retorica filo putinista del suo vice o a che gioco sta giocando?** Con buona pace – conclude Borghi – di chi racconta la presunta abilità della Premier, questa è un'altra vicenda dalla quale emerge la pochezza di una classe di governo di destra".

Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

